

PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Nel corso dell'esercizio 2008, il Tribunale di Napoli ha notificato alla Società l'avviso di conclusione delle indagini preliminari relative ad una presunta violazione di talune prescrizioni del DLgs 231/2001 con il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Poste Italiane SpA è imputata di aver permesso, nel corso dell'esercizio 2003, in difetto di idonei modelli organizzativi e gestionali di prevenzione, l'artificiosa sovrastima della raccolta del risparmio postale al fine di godere di un indebito ricavo per servizi di intermediazione finanziaria ai danni della Cassa Depositi e Prestiti. Ancorché non sia possibile formulare una previsione circa l'esito del procedimento, è opportuno rilevare che gli effetti economici e commerciali della vicenda contestata sono stati riflessi nei Bilanci dei precedenti esercizi e che la Società ha da tempo adottato idonei modelli organizzativi e gestionali in linea con quanto prescritto dal DLgs 231/2001.

PROCEDIMENTI PENDENTI INNANZI ALLE AUTORITA'**COMMISSIONE EUROPEA**

Nel corso dell'esercizio sono giunte a termine le indagini della Commissione Europea nei confronti di Poste Italiane SpA, relativamente ai procedimenti avviati. In base alla denuncia dell'ABI del dicembre 2005, circa la configurazione di presunti aiuti di Stato riguardanti la remunerazione delle attività di collocamento dei prodotti del risparmio postale e la remunerazione della raccolta del risparmio mediante conti correnti.

Risolta positivamente per la Società già nel novembre 2006 la procedura relativa alla remunerazione corrisposta da Cassa Depositi e Prestiti per il collocamento dei Libretti di risparmio postale, la procedura della Commissione relativa al collocamento e gestione dei Buoni Postali Fruttiferi si è conclusa in data 21 ottobre 2008 con la decisione che la relativa remunerazione nel periodo 2000-2006 non ha costituito un aiuto di Stato.

Per quanto riguarda la remunerazione dei conti correnti postali riconosciuta dal MEF sulla base di quanto previsto dalla convenzione del 23 febbraio 2006, la Commissione ha emesso il 16 luglio 2008 una decisione avversa alle tesi sostenute dalle Autorità Italiane, con gli effetti descritti nella nota 18. Contro tale Decisione, il 1° dicembre 2008, la Società ha presentato ricorso al Tribunale delle Comunità Europee.

39 EVENTI SUCCESSIVI

Gli accadimenti intervenuti dopo la data di riferimento del Bilancio sono descritti nelle Note che precedono. Non vi sono altri eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2008.

Attestazione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998

1. I sottoscritti Massimo Sarmi, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro Zurzolo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Poste Italiane S.p.A., tenuto conto:

- che Poste Italiane S.p.A., in qualità di emittente quotato avente l'Italia come Stato membro d'origine, è soggetta all'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 195 del 2007 che ha recepito la direttiva 2004/109/CE (direttiva *Transparency*);
- di quanto precisato nel successivo punto 2,

attestano

- l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.

2. Al riguardo, si rappresenta quanto segue:

2.1 come evidenziato nel modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta il framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale in tema di controllo interno, espressamente richiamato da Confindustria nelle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF*, un sistema di controllo interno, per quanto ben concepito e attuato, può fornire solo una ragionevole, non assoluta sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi aziendali, tra cui la correttezza e veridicità dell'informativa finanziaria;

2.2 è stata completata l'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative e contabili esistenti finalizzata in particolare alla focalizzazione delle stesse sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Altre attività, tra cui quella di verifica dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, sono in corso di svolgimento; per alcune di esse si prevede il completamento oltre l'esercizio sociale 2009.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato:

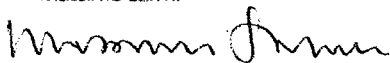
- a) sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 23 marzo 2009

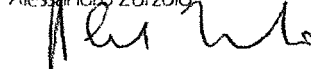
L'Amministratore Delegato

Massimo Sarmi



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandro Zurzolo



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008
DI POSTE ITALIANE S.P.A.

All'Assemblea dei Soci della Società Poste Italiane S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato nel 2008 a n. 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e rispettano principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha altresì partecipato ad una Assemblea tenutasi in sede ordinaria e straordinaria;
- ottenuto dagli Amministratori e dal personale delegato durante le n. 24 riunioni svolte nel 2008 (e le n. 8 riunioni svolte nel 2009 sino alla redazione della presente Relazione), riunioni tenute alla presenza del Magistrato della Corte dei Conti, delegato ai sensi dell'art. 12 della L. 259/1958, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e rispettano principi di corretta amministrazione;
- approfondito, in considerazione della situazione dei mercati finanziari, i connessi profili di rischio per la Società e per il Gruppo, in questo ambito ha incontrato il Collegio Sindacale e

l'Amministratore Delegato della partecipata Poste Vita per ottenere specifiche informazioni circa le polizze index linked;

- tenuto specifiche riunioni con la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale l'Assemblea dei soci del 14 maggio 2007 ha conferito l'incarico del controllo contabile per il triennio 2007-2009. Detta società di revisione è stata invitata a partecipare alle riunioni del Collegio Sindacale, dalle quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- tenuto specifiche riunioni con l'Organismo di Vigilanza di cui al Decreto legislativo n. 231/2001 per un confronto, in particolare, sull'applicazione e l'aggiornamento del modello organizzativo della Società;
- ottenuto informazioni dai responsabili dell'Azienda sull'andamento delle società controllate, dalle quali non sono emersi fatti e dati che meritino di essere segnalati nella presente relazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, rilevando l'adeguatezza della stessa, sia tramite l'analisi di documentazione aziendale, sia tramite la raccolta di informazioni nel corso delle specifiche riunioni avute con i responsabili delle diverse funzioni, tra cui quelle preposte al controllo interno, tenendo anche in considerazione le constatazioni avanzate da Banca d'Italia di cui è detto successivamente;
- vigilato sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso osservazioni dirette, la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
- osservato gli adempimenti di cui all'art. 52 c. 1 del T.U.B..

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio in esame:

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- si sono verificate le condizioni per il rilascio, da parte del Collegio sindacale, di pareri previsti dalla legge ex art. 2389 c.c. sulla base delle proposte del Comitato compensi.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti UE, chiude con un utile di euro 720.796.454 (euro 704.366.210 al 31.12.2007).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2008, comprensivo dell'utile dell'esercizio 2008, assomma a euro 3.088.988.401 (euro 2.910.111.914 al 31.12.2007).

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio stesso ha vigilato sulla sua impostazione generale, sulla sua formazione e struttura e a tale riguardo ne attesta la conformità alla Legge.

Il Collegio ha altresì verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione.

Il Collegio ha acquisito informazioni circa i criteri di determinazione degli stanziamenti ai fondi svalutazione, rischi ed oneri e dei relativi utilizzi. Come indicato nelle Note al bilancio, detti fondi sono stati accantonati per fronteggiare perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia non sono determinabili, in modo certo, l'ammontare o la data in cui esse si manifesteranno.

In merito alla Decisione della Commissione europea C42/2006 del 16 luglio 2008, i cui effetti sul bilancio in esame sono ampiamente illustrati nella Relazione del Consiglio di amministrazione, il Collegio dà atto che la restituzione degli asseriti aiuti di Stato è avvenuta, per la somma di 458,5 milioni di euro maturata a tutto il 31 dicembre 2007, mediante diretta imputazione ai *Risultati portati a nuovo* dalla Società, e quindi con riduzione del *Patrimonio netto* alla data.

Quanto alle constatazioni che, come richiamato nella Relazione del Consiglio di amministrazione, sono state rappresentate da Banca d'Italia nel mese di febbraio 2009, a seguito dell'ispezione di

natura generica cui è stata sottoposta la business unit BancoPosta, il Collegio sindacale dà atto che, contestualmente alle relative osservazioni e controdeduzioni, sta monitorando l'attuazione delle iniziative che la Società sta ponendo in essere al fine di rimuovere le cause che le hanno generate.

Considerando anche l'attestazione sul bilancio in esame rilasciata dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto nonché le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile - risultanze contenute nell'apposita relazione che accompagna il bilancio medesimo, rilasciata dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA in data 8 aprile 2009 - il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2008 come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Signori azionisti,

in merito all'attribuzione dell'utile di esercizio, il Collegio, anche in considerazione della richiamata riduzione patrimoniale intervenuta nell'esercizio, concorda con la proposta del Consiglio di amministrazione.

Roma, 7/8 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

D.ssa Silvana Amadori

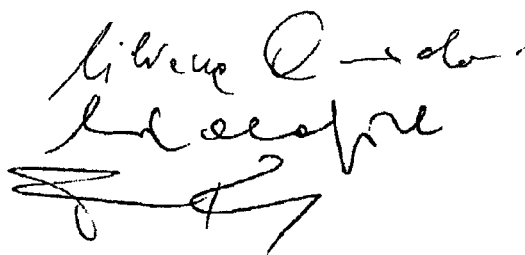
- Presidente

Dr. Ernesto Calaprice

- Sindaco effettivo

Dr. Francesco Ruscigno

- Sindaco effettivo





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

POSTE ITALIANE SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**Agli Azionisti di
Poste Italiane SpA**

- 1** Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal prospetto riassuntivo dei proventi ed oneri e dalle relative note esplicative, di Poste Italiane SpA e sue controllate ("Gruppo Poste Italiane") – chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori di Poste Italiane SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2** Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società controllata, che rappresenta lo 0,06 per cento dell'attivo consolidato e lo 0,23 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.



- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Poste Italiane per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'informativa fornita dagli amministratori nella nota esplicativa n°20 "Operazioni con gli azionisti" al bilancio consolidato di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2008 in merito alla decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008, che ha configurato quale "aiuto di Stato" la remunerazione dei conti correnti postali riconosciuta, ai sensi di legge, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a Poste Italiane SpA nel triennio 2005 – 2007.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Poste Italiane SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di Poste Italiane SpA chiuso al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

GRUPPO POSTE ITALIANE
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008

PROSPETTI CONTABILI E NOTE

STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)					
ATTIVO	Note	31 dicembre 2008	di cui parti correlate (Nota 43)	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 43)
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	[5]	3.236.323	-	3.142.409	-
Investimenti immobiliari	[6]	172.425	-	193.812	-
Attività immateriali	[7]	452.962	-	384.961	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	[8]	7.448	7.448	9.444	9.444
Attività finanziarie	[9]	27.806.343	665.518	25.761.616	683.724
Imposte differite attive	[10]	641.285	-	570.182	-
Altre attività	[11]	688.941	-	614.225	-
Totale		33.005.727		30.676.649	
Attività da operatività BancoPosta	[16]	38.909.191	5.546.358	38.940.311	6.870.168
Attività correnti					
Rimanenze	[12]	53.479	-	53.619	-
Crediti commerciali	[13]	3.573.672	1.798.394	4.160.741	2.592.266
Crediti per imposte correnti	[14]	43.063	-	129.361	-
Altri crediti e attività correnti	[15]	530.614	77	409.707	47
Attività finanziarie	[9]	4.563.836	343.448	4.679.704	461.411
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[17]				
Deposito vincolato Decisione CE 16/07/2008		485.572	-	-	-
Depositi e valori in cassa		2.346.134	-	759.438	-
Totale		11.596.370		10.192.570	
Attività non correnti destinate alla vendita	[18]	3.472	-	543	-
TOTALE ATTIVO		83.514.760		79.810.073	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Note	31 dicembre 2008	di cui parti correlate (Nota 43)	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 43)
Patrimonio netto					
Capitale sociale	[19]	1.306.110	-	1.306.110	-
Riserve	[22]	265.245	-	2.140	-
Risultati portati a nuovo		1.850.294	-	1.764.770	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo		3.421.649		3.073.020	
Patrimonio netto di terzi		13	-	-	-
Totale		3.421.662		3.073.020	
Passività non correnti					
Riserve tecniche assicurative	[23]	28.333.062	-	24.929.307	-
Fondi per rischi e oneri	[24]	339.486	33.393	349.596	41.315
Trattamento di fine rapporto	[25]	1.514.928	-	1.478.650	-
Passività finanziarie	[26]	4.878.090	679.517	6.286.751	840.235
Imposte differite passive	[10]	310.226	-	362.976	-
Altre passività	[29]	146.249	6	216.539	6
Totale		35.522.041		33.623.819	
Passività da operatività BancoPosta	[16]	37.063.652	576.817	37.334.548	799.667
Passività correnti					
Fondi per rischi e oneri	[24]	829.180	89.440	523.813	17.311
Debiti commerciali	[27]	1.855.513	314.513	1.785.918	278.046
Debiti per imposte correnti	[28]	73.647	-	27.271	-
Altre passività	[29]				
Altri debiti e passività correnti		1.596.875	65.486	1.590.440	56.390
Debiti verso Controlante Decisione CE 16/07/2008		485.572	485.572	-	-
Passività finanziarie	[26]	2.666.618	161.542	1.851.244	155.971
Totale		7.507.405		5.778.686	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		83.514.760		79.810.073	

CONTO ECONOMICO

(dati in migliaia di euro)					
	Note	Esercizio 2008	di cui parti correlate (Nota 43)	Esercizio 2007	di cui parti correlate (Nota 43)
Ricavi e proventi	[30]	10.371.381	2.541.320	10.279.284	2.924.275
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>		-	-	-	-
Premi assicurativi	[31]	5.534.985	-	5.541.365	-
Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa	[32]	1.787.139	-	1.212.689	-
Altri ricavi e proventi	[33]	158.001	4.816	153.823	3.605
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>		-	-	-	-
Totale ricavi	[4]	17.851.506		17.187.161	
Costi per beni e servizi	[34]	2.586.719	192.045	2.465.230	192.907
Variazioni delle giacenze di immobili		1.371	-	267	-
Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri	[35]	5.180.313	-	6.082.180	-
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa	[36]	1.686.522	-	317.102	-
Costo del lavoro	[37]	6.042.107	18.476	5.864.223	13.681
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>		(203.104)	-	(54.919)	-
Ammortamenti e svalutazioni	[38]	539.952	-	572.959	-
Incrementi per lavori interni	[39]	(44.217)	-	(17.745)	-
Altri costi e oneri	[40]	386.151	117.809	126.193	(48.051)
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>		-	-	-	-
Risultato operativo e di intermediazione		1.472.588		1.776.752	
Oneri finanziari	[41]	257.510	59.180	234.525	46.812
<i>di cui oneri non ricorrenti</i>		19.673	-	-	-
Proventi finanziari	[41]	303.903	122.265	235.826	164.015
<i>di cui proventi non ricorrenti</i>		4.000	-	-	-
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	[8]	355	-	(266)	-
Risultato prima delle imposte		1.519.336		1.777.787	
Imposte dell'esercizio	[42]	636.754	-	934.138	-
<i>di cui oneri (proventi) non ricorrenti</i>		(92.518)	-	28.062	-
UTILE DELL'ESERCIZIO		882.582		843.649	
di cui Quota Gruppo		882.582		843.649	
di cui Quota di spettanza di Terzi		-		-	
Utile per azione	[21]	0,676		0,647	
Utile diluito per azione	[21]	0,676		0,647	

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Depositi e valori in cassa all'inizio del periodo		759.438	1.416.299
Risultato prima delle imposte		1.519.336	1.777.787
Ammortamenti e svalutazioni	[38]	539.952	572.959
Accantonamenti netti per il personale	[37]	431.428	258.802
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	[40]	135.569	95.238
Utilizzo fondi rischi e oneri	[24]	(307.497)	(362.520)
Accantonamento per trattamento fine rapporto	[25]	430	28.290
Trattamento di fine rapporto pagato	[25]	(125.666)	(121.398)
Variazioni delle riserve tecniche assicurative		3.264.895	3.978.911
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	[33]	(33.204)	(25.171)
(Plusvalenze)/Minusvalenze su attività/passività finanziarie valutate al fair value		643.514	(235.163)
(Proventi)/Oneri non monetari derivanti dall'operatività finanziaria e assicurativa		(275.922)	(369.493)
(Dividendi)	[41]	(1.628)	(237)
Dividendi incassati		1.310	202
(Proventi Finanziari da realizzo)	[41]	(28.517)	(13.037)
(Proventi Finanziari per interessi)	[41]	(259.793)	(217.491)
Interessi incassati		269.373	152.921
Interessi passivi e altri oneri finanziari	[41]	252.101	229.408
Interessi pagati		(148.149)	(144.950)
Perdite e svalutazioni/(Recuperi) su crediti	[40]	114.377	(79.711)
Imposte sul reddito pagate e ritenute subite		(690.922)	(1.248.380)
Altre variazioni		(3.734)	(30.278)
Flusso di cassa generato dall'attività di es. prima delle variazioni del circolante	[a]	5.297.203	4.246.689
Variazioni del capitale circolante:			
(Incremento)/Decremento Rimanenze	[12]	140	713
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali		524.610	243.287
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività		(241.045)	(31.522)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali	[27]	69.595	117.237
Incremento/(Decremento) Altre passività		(42.681)	78.236
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	[b]	310.619	407.951
Incremento/(Decremento) passività da operatività Bancoposta		(282.001)	(2.672.367)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	[26]	(213.707)	(487.010)
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie al fair value verso Conto Economico		(863.657)	(906.905)
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie detenute per negoziazione	[16]	(1.141.552)	-
Liqu. netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari AFS		(1.563.400)	(2.182.924)
(Incremento)/Decremento delle altre attività da operatività Bancoposta		1.018.392	1.211.478
Liquidità generata/(assorbita) da attività e passività BancoPosta e assicurative	[c]	(3.045.925)	(5.037.728)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa	[d] = [a+b+c]	2.561.897	(383.088)
- di cui parti correlate		2.044.048	4.997.545
Investimenti:			
Immobili, impianti e macchinari	[5]	(485.382)	(418.944)
Investimenti immobiliari	[6]	(862)	(1.651)
Attività immateriali	[7]	(226.409)	(188.068)
Partecipazioni	[8]	(319)	(2.540)
Altre attività finanziarie		(604.173)	(1.484)
Liq. tà assorbita dagli impieghi HTM in attività da operatività BancoPosta ^(*)	[16]	(1.778.988)	(187.137)
Disinvestimenti:			
Imm., imp. e macchinari, inv. imm. ed attività dest. alla vendita		57.771	44.438
Partecipazioni	[8]	4.000	-
Altre attività finanziarie		147.039	5.952
Liq. tà generata dagli impieghi HTM in attività da operatività BancoPosta ^(*)	[16]	2.256.737	-
Variazione perimetro di consolidamento		1.437	-
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento^(*)	[e]	(629.149)	(749.434)
- di cui parti correlate		(187.462)	(92.330)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine		(181.774)	(188.518)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	[9]	197.077	223.273
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve		369.217	670.075
Dividendi pagati	[20]	(245.000)	(229.169)
Accensione deposito vincolato Decisione CI: 16/07/2008	[17]	(485.572)	-
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti	[f]	(346.052)	475.461
- di cui parti correlate		(203.070)	(181.074)
Flusso delle disponibilità liquide	[g] = [d+e+f]	1.586.696	(656.861)
Depositi e valori in cassa alla fine del periodo	[17]	2.346.134	759.438

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di euro)						
		Patrimonio netto				
	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultati portati a nuovo	Totale	Capitale e riserve di Terzi
Saldo al 1° gennaio 2007		1.306.110	57.963	1.134.279	2.498.352	-
Destinazione utile a riserve	[22]	-	24.997	(24.997)	-	-
Utili/(Perdite) attuariali da TFR imputate a Patrimonio netto (al netto dell'effetto imposte, pari a 15.773)	[25.1]	-	-	41.008	41.008	-
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto per titoli disponibili per la vendita (al netto dell'effetto imposte, pari a 45.146)	[22]	-	103.440	-	103.440	-
Variazione Riserva <i>cash flow hedge</i> (al netto dell'effetto imposte, pari a 86.263)	[22]	-	(184.260)	-	(184.260)	-
Operazioni con gli azionisti	[20]	-	-	(229.169)	(229.169)	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio 2007	[19.1]	-	-	843.649	843.649	-
Saldo al 31 dicembre 2007		1.306.110	2.140	1.764.770	3.073.020	-
Destinazione utile a riserve	[22]	-	37.195	(37.195)	-	-
Utili/(Perdite) attuariali da TFR imputate a Patrimonio netto (al netto dell'effetto imposte, pari a 40.201)	[25.1]	-	-	(56.405)	(56.405)	-
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto per titoli disponibili per la vendita (al netto dell'effetto imposte, pari a 79.284)	[22]	-	164.672	-	164.672	-
Variazione riserva <i>cash flow hedge</i> (al netto dell'effetto imposte, pari a 28.848)	[22]	-	61.238	-	61.238	-
Operazioni con gli azionisti	[20]	-	-	(245.000)	(245.000)	-
Altre operazioni con gli azionisti (al netto dell'effetto imposte, pari a 5.779)		-	-	(458.458)	(458.458)	-
Variazione perimetro di consolidamento		-	-	-	-	13
Utile/(Perdita) dell'esercizio 2008	[19.1]	-	-	882.582	882.582	-
Saldo al 31 dicembre 2008		1.306.110	265.245	1.850.294	3.421.649	13

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PROVENTI E ONERI

(dati in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Titoli disponibili per la vendita			
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	[22.1]	287.882	147.768
Trasferimenti a Conto economico	[22.1]	(43.926)	818
Copertura di flussi			
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	[22.1]	23.646	(334.147)
Trasferimenti a Conto economico	[22.1]	66.440	63.624
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	[25.1]	(96.606)	56.781
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da, Patrimonio netto	[10.2]	(67.931)	25.344
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto		169.505	(39.812)
Utile/(Perdita) dell'esercizio		882.582	843.649
TOTALE PROVENTI/(ONERI) RILEVATI NELL'ESERCIZIO		1.052.087	803.837